



10) Parere su Schema di ordinanza relativa alla disciplina dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

Parere favorevole con raccomandazioni.

Il 15 aprile u.s., l'ANCI ha fatto pervenire alla Conferenza Unificata una nota in cui si segnalava come l'analisi degli esiti prodotti sin'ora dall'attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge n. 39 del 28/4/09 sia da considerarsi un presupposto fondamentale per poter procedere con piena cognizione alla discussione della disciplina relativa all'annualità 2013 evidenziando quindi l'importanza di conoscere ed analizzare in opportuna sede tecnica – per ciascuna delle annualità dal 2010 al 2012 – l'ammontare delle risorse impegnate e quello delle risorse già spese, i lavori appaltati, quelli in corso e quelli già conclusi. I dati successivamente resi disponibili riportavano, tuttavia, solo le risorse assegnate, senza dir nulla rispetto all'ammontare delle risorse già spese e allo stato dei lavori.

Nella riunione tecnica del 28 maggio u.s. l'ANCI ha accolto l'istanza del Dipartimento della Protezione Civile relativamente alla possibilità di procedere speditamente nella emanazione dell'ordinanza in discussione.

Si esprime quindi parere favorevole con le seguenti raccomandazioni già anticipate in sede tecnica:

1. La previsione di una rappresentanza dell'ANCI al Tavolo Tecnico previsto al comma 6 dell'art. 3 dello schema di ordinanza;
2. Che le Regioni prevedano il coinvolgimento e il confronto con le ANCI Regionali nel processo di definizione del quadro dei fabbisogni e nei programmi di attività per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009;
3. Che il Dipartimento della Protezione Civile avvii in tempi rapidi il confronto sullo schema di ordinanza per la disciplina dei contributi previsti per l'annualità 2014 considerato che siamo già a metà anno.